

Il Forum sulla didattica a distanza

Un rientro con sorpresa, in aula c'è l'Active Panel

ISTRUZIONE

PERUGIA "Aggiungi un posto in aula che c'è un amico in più: un ActivePanel. Il sottofondo simil musicale si addice perfettamente alla didattica digitale in tempo di Covid-19. Succede così che all'Ic Perugia 5, la scuola che ha intitolato il plesso di via Chiusi al carabiniere Donato Fezzuoglio, i ragazzi della seconda e terza media rientrati ieri hanno trovato la sorpresa: «Glie-la avevamo annunciata genericamente durante la Dad - racconta la professoressa Francesca Raggi, animatrice digitale dell'istituto diretto da Fabio Gallina - ma non sapevano che si trattasse di un ActivePanel uno dei 18 supporti tecnologici di avanguardia di cui l'Ic Perugia 5 (la scuola in ospedale, quattro plessi di Infanzia, tre di Primaria, uno di Secondaria con sede centrale in via Chiusi) si è dotato per integrare e sostituire man mano le Lim; un 65 pollici che permette l'interazione con multimedialità in tempo reale e qualità altissima». Dunque tecnologia di avanguardia per poter mettere in pratica una didattica digitale integrata di livello... «Certo, perché sulla assoluta validità e necessità della didattica in presenza non si

► All'Ic Perugia 5 gli studenti trovano un supporto tecnologico all'avanguardia

discute, ma la strada della integrazione digitale ormai è tracciata - dice la professoressa Raggi, laureata in lettere classiche, specializzata in Sostegno - L'uso obbligato della Dad ha indotto una svolta. Tutti ci siamo rimboccati le maniche e in pochi mesi abbiamo fatto cose che in tempi normali avrebbero richiesto cinque anni. Insomma nel corpo insegnante c'è stato un salto di qualità». E il primo salto è stato quello tecnologico... «E' successo nella mia scuola ma credo che valga per tutte: i famosi 500 euro della carta del docente che prima erano utilizzati prevalentemente per acquisti di libri, ora sono stati utilizzati per l'hardware, per creare una sorta di console tecnologica personale in cui c'è tutto, dalle tavolette grafiche alle cuffie con il microfono, dai tablet agli hard disk. Insomma ci siamo tutti dotati di tante strumentazioni che ci permetteranno, al di là della emergenza, di andare avanti nei prossimi anni con i mezzi necessari alla nuova didattica». E qui

si deve parlare del nuovo rapporto con gli alunni che pure sono generazioni avanti sul piano tecnologico... «Guardi, è vero che i ragazzi sono nativi digitali, ma tolti i giochi e qualche social si perdono facilmente e soprattutto hanno bisogno di essere guidati all'uso corretto di tutte le strumentazioni anche sul piano della sicurezza. Tra i nostri Pon ce n'è appunto uno sulla sicurezza in Internet e sul galateo della rete per prendere coscienza delle responsabilità di quello che si fa in rete che per loro è un'utopia». Entriamo nella didattica a distanza e digitale in genere... «Qualcuno ha iniziato come se fosse in classe ma si è reso conto presto che c'era qualcosa da rimodellare. Quella che una volta era chiamata la scuola capovolta un po' è diventata la nostra norma. Sul piano pratico stiamo usando la piattaforma Google con la possibilità di creare aule virtuali. Da quest'anno, facendo tesoro della esperienza dello scorso anno, abbiamo creato per ogni classe reale una

► L'animatrice digitale Francesca Raggi: «La Dad obbligata ha indotto una svolta»



classe e un laboratorio virtuale. Possiamo "uscire" dalla classe ed "entrare" con i ragazzi in questo laboratorio virtuale dove può andare un piccolo gruppo con l'insegnante in compresenza o l'insegnante di sostegno. Così è possibile fare didattica personalizzata e inclusiva per i ragazzi in difficoltà. Per esempio poter lavorare su documenti condivisi magari creati dall'insegnante per loro è una grande occasione. Abbiamo poi implementato molto i moduli di Google perché permettono una personalizzazione dei compiti». E in tempo di Dad grande attenzione anche alle famiglie... «Abbiamo un blog sul quale abbiamo iniziato a fare formazione poco prima che partisse il lockdown. Alla scuola di Pila, per esempio, è diventato un punto di riferimento visto che per l'infanzia fare didattica a distanza è un po' difficile e non ha senso. Per le maestre è stata una occasione per mettere i disegni fatti dai bambini e per consigliare delle letture. E sempre per le famiglie, oltre che per studenti e docenti - spiega la professoressa Raggi - da anni è attivo il Help Desk Ic Perugia 5 e una collega di Tecnologia aiuta chi ha difficoltà ad usare il digitale».

Remo Gasperini

UN VIAGGIO
NELLA SCUOLA DIRETTA
DA FABIO GALLINA
VANNO
IN PENSIONE
ANCHE LE LIM

I genitori: «Come è andata? Felici, meglio mascherina in classe che computer a casa»

LA RIPRESA

PERUGIA Impossibile trovare un solo scontento tra i 16mila alunni di seconda e terza media che ieri hanno potuto rimettere piede a scuola. È impossibile è trovare pure qualche genitore o nonno che ha storto il naso. Anzi, tutti hanno atteso questo giorno con impazienza. Sono le 13,30 e davanti all'Ic Perugia 5 di via Chiusi c'è una folla in attesa della uscita degli studenti. La prima dopo sei ore di scuola e dopo quaranta giorni di didattica a distanza per quelli che frequentano seconda e terza media. Tutti sorridenti sotto le ma-

schere in ragazzi, felici di aver ritrovato la normalità anche i genitori. «Sì, sono contenti loro e lo siamo noi», dice la signora Elisa che di studenti ne attende due. «Fate bene a raccontare questo rientro. Guardi io ho due gemelli che vanno in classi diverse e sono molto

I NONNI
PERO
AMMONISCONO:
I CONTROLLI
VANNO
FATTI FUORI

felice come i miei figli. Qui a scuola stanno in sicurezza, il preside ha organizzato benissimo tutto: le entrate, le uscite, le classi. E le insegnanti pure sono molto attente. Anche quando escono li controllano uno a uno e non si sgarra con la mascherina».

TROPPO COMPUTER

E la signora entra nel merito del rientro a singhiozzo: «Vede, aver sospeso le lezioni dopo l'inizio dell'anno scolastico per i ragazzi delle prime medie è stato un danno vero. Sono gli stessi che l'anno scorso hanno finito la quinta elementare senza il con-



La professoressa Francesca Raggi con la classe terza C dell'Ic Perugia 5



CON IL BLOG
E L'HELP DESK
INIZIATA UNA NUOVA
REALTA'
ANCHE
PER LE FAMIGLIE

cisione di tenerli a casa». Anche nonna Gianna, che aspetta il nipotino, concorda sulla necessità di tenere le scuole aperte perché sicure: «I controlli vanno fatti fuori, non è in classe che si contagiano i ragazzi».

DOCENTI CONTENTI

«Marzo è stato un mese luttuoso - ricorda la professoressa Raggi - Essere stati in grado di ripartire ad Aprile con la didattica a distanza è stato molto importante, fosse successa una cosa simile dieci anni fa, quando le scuole non avevano questi strumenti tecnologici, sarebbe stato un disastro. Dunque grazie alla Dad ma la scuola va fatta in presenza e siamo felicissimi che da oggi siano tornati tutti. Per noi rientrare è una grande gioia, la scuola del video non è mai motivante rispetto a quella fatta in presenza. Certo è pesante e faticosa soprattutto per i bambini della prima media che devono stare al banco anche con la mascherina ed alzarsi solo per andare al bagno, però perlomeno è scuola vera».

Re. Ga.



«IL DANNO
MAGGIORE E' STATO
PER I BAMBINI
PASSATI
DALLA QUINTA
ALLA PRIMA MEDIA»

tatto con le maestre. Loro in particolare hanno bisogno di una guida. Comunque per tutti gli studenti delle medie rimanere tutte le mattine davanti al computer è stato molto pesante, meglio a scuola anche se con le mascherine, certo che la Regione se la poteva risparmiare quella de-





FINABRUZZO

cessioni del quinto e delegazioni di pagamento

IL SUPER PRESTITO.. CONTINUA

♦ RATA FISSA ♦ NESSUNA MOTIVAZIONE ♦ BASTA LA BUSTA PAGA ♦ FACILE E COMODO

www.finabruzzo.com

800 218692

PER INFO
preventivi@finabruzzo.com

ROMA
NUOVA SEDE
LATO OVEST S. MARIA MAGGIORE
VIENI A TROVARCI E AVRAI
UN SIMPATICO OMAGGIO!

ROMA Via Liberiana, 19 M Termini
Tel. 06.47826033

AVEZZANO C. So Della Libertà, 30
Tel. 0863.441325

UN FINANZIAMENTO SU MISURA PER TE.

Fin Abruzzo Service S.r.l. agente in attività finanziaria iscritta all'elenco OAM A7786. Messaggio con finalità promozionali. Offerta valida fino al 31/12/2020. Erogazione e tempistica subordinata all'approvazione dell'ente erogatore Documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso le agenzie Fin Abruzzo Service S.r.l. Agente monodandario di Fides SpA - Gruppo Banco Desio.